

Master Privato

Chirurgia Refrattiva





tech università
tecnologica

Master Privato Chirurgia Refrattiva

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/medicina/master/master-chirurgia-refrattiva

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 26

06

Metodologia

pag. 40

07

Titolo

pag. 48

01

Presentazione

L'alta tecnologia applicata al campo dell'Oftalmologia ha permesso di raggiungere i massimi livelli di precisione, sicurezza ed efficienza nei trattamenti chirurgici, particolarmente orientati al trattamento della Miopia, dell'Astigmatismo e dell'Ipermetropia. A questo proposito, gli specialisti devono aggiornarsi sui progressi compiuti in merito alla strumentazione laser e alle procedure di valutazione dei pazienti idonei per la realizzazione di Chirurgia Refrattiva. Per tale ragione, TECH ha progettato questa specializzazione in modalità 100% online che consentirà allo studente di ottenere un completo aggiornamento relativo agli algoritmi decisionali, alle tecniche PRK, LASIK, TolaFemSik, *Smile* e nella gestione post-operatoria. Tutto ciò sarà disponibile mediante un programma elaborato da illustri esperti con numerose operazioni eseguite nei centri ospedalieri di tutto il mondo.





“

*Un Master Privato in modalità 100%
online che ti permetterà di essere
aggiornato sull'evoluzione delle
tecniche chirurgiche Refrattive"*

Uno degli interventi più richiesti dai pazienti nel campo dell'Oftalmologia dopo la Cataratta è la Chirurgia Refrattiva, che permette di recuperare la vista e di poter evitare gli occhiali o le lenti a contatto. Da quando il Dott. Pallikares ha operato i pazienti in Grecia utilizzando questa tecnica chirurgica negli anni Novanta, il suo miglioramento e la scoperta di nuovi strumenti laser hanno reso l'Oftalmologia una sottospecialità in crescita.

Per tale ragione, mantenersi aggiornati sui progressi in questo campo è diventato indispensabile per la pratica quotidiana degli oftalmologi. Pertanto, al fine di promuovere questo processo di aggiornamento, TECH ha creato questo Master Privato che tratterà, nell'arco di 12 mesi, le informazioni più rigorose ed esaustive sui progressi tecnici e procedurali in questo campo.

A tal fine, questa istituzione accademica ha selezionato un personale docente impareggiabile, composto da esperti che hanno accumulato esperienza clinica, di ricerca e tecnica. Al termine delle 1.500 ore di insegnamento, lo studente avrà maturato la consapevolezza delle sfide future della chirurgia Refrattiva Corneale, del Cristallino o delle Lenti Fachiche, nonché dei protocolli esistenti per la selezione dei pazienti e la gestione delle possibili complicanze.

Inoltre, questa qualifica diventerà ancora più interessante grazie ai video riassuntivi di ogni argomento, ai video *in focus* o alle letture complementari che, insieme al metodo *Relearning*, favoriranno il consolidamento dei concetti affrontati e ridurranno le ore di memorizzazione.

Il professionista dispone, dunque, di un'opportunità eccezionale per accedere ad un aggiornamento efficace attraverso un programma di prim'ordine e flessibile. Sarà necessario solamente un dispositivo elettronico dotato di connessione a internet per accedere, in qualsiasi momento della giornata, al programma ospitato sulla piattaforma virtuale. Una comodità che, inoltre, permetterà agli studenti di conciliare la propria vita lavorativa e/o personale con una qualifica all'avanguardia.

Questo **Master Privato in Chirurgia Refrattiva** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Oftalmologia e Chirurgia Refrattiva
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



TECH si adatta a te e per questo ha progettato una specializzazione flessibile, che si adegua alla tua agenda professionale quotidiana"

“

Grazie a questa qualifica sarai aggiornato sulle attuali tecniche chirurgiche PRK, LASIK e Femtolasik e Smile"

Il personale docente comprende professionisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Approfondisci le diverse patologie oculari che possono modificare, ritardare o impedire l'inclusione di un paziente come idoneo o meno per un intervento Chirurgico.

Un programma completo che ti manterrà aggiornato sulle più recenti innovazioni relative alle lenti fache e sul loro futuro.



02 Obiettivi

Il programma di questa specializzazione è stato concepito in modo che gli studenti siano a conoscenza della gestione dei principali difetti di rifrazione suscettibili di correzione, dei progressi tecnici e dei protocolli applicati per la selezione del candidato ottimale per la realizzazione dell'intervento chirurgico. Per raggiungere questo obiettivo con successo, TECH fornisce un programma con una prospettiva teorico-pratica che include simulazioni di casi di studio clinici, forniti da un eccellente personale docente con una vasta esperienza professionale in questo settore.





“

Acquisisci un approccio teorico-pratico e di grande utilità per la tua prassi chirurgica con lenti fache grazie ai casi clinici di questo programma”



Obiettivi generali

- ♦ Approfondire i principi di base dell'ottica, nonché i difetti di rifrazione e le loro possibilità di trattamento
- ♦ Descrivere la morfologia e il funzionamento Corneale su cui viene applicata gran parte della Chirurgia Refrattiva
- ♦ Approfondire il funzionamento di un laser a eccimeri e quali sono le caratteristiche fondamentali di alcune piattaforme ad eccimeri
- ♦ Approfondire le indicazioni e le controindicazioni della Chirurgia Refrattiva, nonché gli algoritmi con cui si lavora per la chirurgia
- ♦ Ottenere un aggiornamento sugli studi da effettuare sui pazienti per valutare correttamente l'indicazione della Chirurgia
- ♦ Descrivere i processi di preparazione per la Chirurgia Refrattiva
- ♦ Approfondire le diverse tecniche applicate sulla cornea per la correzione dei difetti di rifrazione
- ♦ Identificare gli interventi chirurgici che possono essere praticati sul Cristallino per eliminare i difetti di graduazione nei pazienti
- ♦ Maturare una conoscenza relativa alle diverse lenti utilizzate per questo intervento chirurgico senza agire sulla cornea o sul Cristallino
- ♦ Approfondire la relazione tra Glaucoma e Chirurgia Refrattiva





Obiettivi specifici

Modulo 1. Ottica e difetti di rifrazione: opzioni terapeutiche

- ◆ Approfondire l'anatomia e l'ottica fisica dell'occhio umano
- ◆ Illustrare i principi dell'ottica geometrica
- ◆ Aggiornare i metodi di misurazione e diagnosi dei difetti refrattivi
- ◆ Approfondire le opzioni per la correzione di questi difetti

Modulo 2. Esame Topografico, Aberrometrico e Biomeccanico della Cornea Umana

- ◆ Approfondire la morfologia e la struttura funzionale della cornea
- ◆ Descrivere i principi della topografia corneale e le relative modalità di misurazione
- ◆ Approfondire l'aberrometria Corneale e la sua quantificazione con mezzi diagnostici
- ◆ Mettere in relazione la biomeccanica Corneale con concetti quali l'isteresi corneale e come viene valutata

Modulo 3. Laser ad eccimeri: piattaforme e funzionamento

- ◆ Analizzare le origini del laser a eccimeri e la sua evoluzione dall'inizio del suo utilizzo in Oftalmologia
- ◆ Illustrare il suo funzionamento e le azioni che genera nella cornea umana durante il trattamento
- ◆ Approfondire la matematica di base della chirurgia con laser ad eccimeri

Modulo 4. Algoritmi decisionali in Chirurgia Refrattiva

- ♦ Identificare gli algoritmi decisionali per l'inclusione o meno di un paziente nella Chirurgia Refrattiva
- ♦ Approfondire i limiti diottrici di ciascun difetto refrattivo per la Chirurgia
- ♦ Indicare i processi patologici oculari che causano il ritardo, la modifica della tecnica o la mancata esecuzione dell'intervento

Modulo 5. Valutazione preoperatoria per la Chirurgia Refrattiva

- ♦ Approfondire le indicazioni e le controindicazioni per la Chirurgia, sia oculare che sistemica che familiare
- ♦ Descrivere gli esami preoperatori che vengono eseguiti per valutare l'idoneità del paziente come fase previa all'intervento

Modulo 6. Preparazione e strumentazione per la Chirurgia

- ♦ Aggiornare le conoscenze sulla gestione successiva alla consulenza del paziente fino al giorno dell'intervento
- ♦ Descrivere come il paziente e suoi occhi devono essere preparati prima dell'intervento
- ♦ Descrivere il processo chirurgico, compresa la gestione del laser, l'intervento e il processo post-operatorio
- ♦ Aggiornare le conoscenze sul funzionamento dei laser a femtosecondi
- ♦ Indicare come il laser a eccimeri esegue l'ablazione su ogni difetto refrattivo



Modulo 7. Chirurgia Refrattiva Corneale

- ♦ Approfondire lo studio della cornea, il tessuto su cui agisce laser a eccimeri
- ♦ Aggiornare le conoscenze sulle tecniche che includono l'utilizzo del laser sulla cornea sia con microcheratomo che femtosecondo
- ♦ Affrontare le complicazioni della chirurgia e la necessità di operare di nuovo se necessario
- ♦ Identificare le prestazioni di fronte all'uso del laser in situazioni speciali

Modulo 8. Chirurgia Refrattiva del Cristallino

- ♦ Approfondire l'anatomia e la funzione del Cristallino
- ♦ Approfondire il concetto di presbiopia e perché si verifica
- ♦ Descrivere le tecniche chirurgiche, nonché il calcolo e la scelta delle lenti intraoculari
- ♦ Apprendere le complicazioni chirurgiche e i casi complessi

Modulo 9. Chirurgia con lenti facheiche

- ♦ Approfondire la storia delle lenti facheiche e la loro evoluzione
- ♦ Identificare i diversi modelli di lenti e il relativo funzionamento
- ♦ Approfondire le complicazioni chirurgiche delle stesse

Modulo 10. Chirurgia Refrattiva e Glaucoma

- ♦ Identificare le forme cliniche di Glaucoma
- ♦ Approfondire la formulazione della diagnosi di Glaucoma
- ♦ Stabilire la relazione tra il Glaucoma e la Chirurgia Refrattiva Corneale e intraoculare, nonché il follow-up di questi pazienti

03

Competenze

Questo Master Privato è stato progettato per migliorare le competenze e le abilità degli specialisti nell'esecuzione della Chirurgia Refrattiva, così come nell'assistenza clinica e al paziente durante l'intero processo. Tali competenze potranno essere potenziate grazie a un programma orientato ad un programma completo e con un focus sull'aggiornamento delle tecniche chirurgiche, sulla corretta valutazione e selezione del paziente e sulle informazioni fornite al paziente.



“

Potenzia le tue competenze per affrontare le principali complicazioni relativi a casi specifici con un alto grado di Miopia, Ipermetropia e Astigmatismo”

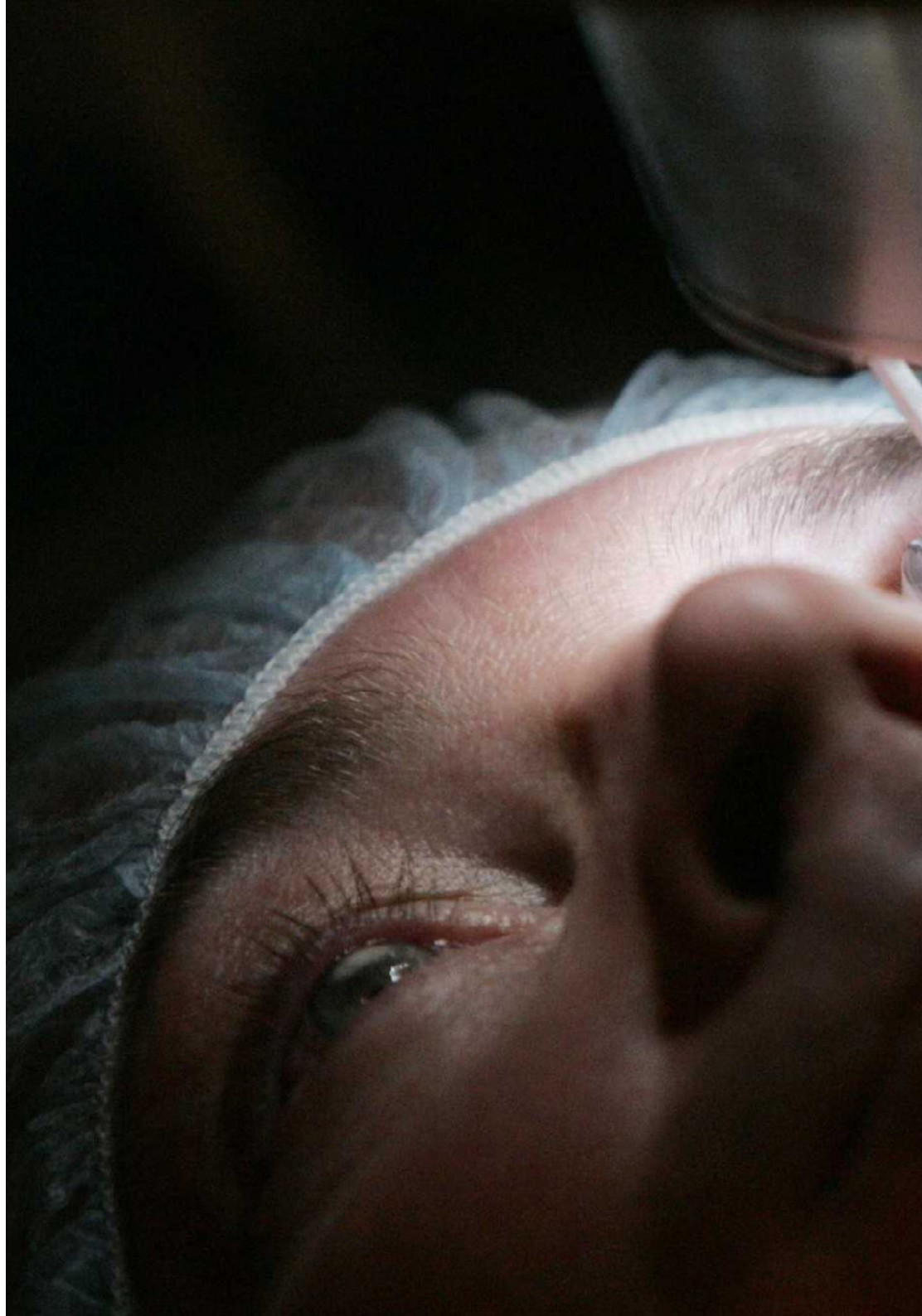


Competenze generali

- ◆ Padroneggiare gli strumenti laser più avanzati per la realizzazione di Chirurgia Refrattiva
- ◆ Fornire al paziente informazioni adeguate sui vantaggi e svantaggi di determinate tecniche
- ◆ Affrontare le principali difficoltà conseguenti alle procedure chirurgiche nella Chirurgia Refrattiva
- ◆ Assistere con successo il paziente nella preparazione nel suo intervento chirurgico
- ◆ Selezionare le lenti più sofisticate, che soddisfano le aspettative e le esigenze del paziente
- ◆ Padroneggiare i limiti dell'uso di una determinata tecnologia laser



Aggiorna le tue competenze grazie a grandi specialisti in Oftalmologia nell'uso dei laser ad eccimeri"





Competenze specifiche

- ◆ Incrementare le competenze nella gestione dei pazienti che presentano complicazioni prima dell'intervento chirurgico
- ◆ Applicare i protocolli chirurgici necessari per eseguire la Chirurgia Refrattiva
- ◆ Implementare il trattamento più efficace nei pazienti affetti da Glaucoma
- ◆ Eseguire l'indicazione corretta per l'impianto delle lenti fache
- ◆ Gestire le attuali conoscenze sugli anelli intrastromali come alternativa al laser ad eccimeri
- ◆ Identificare quali sono e quali peculiarità presentano ciascuna delle principali piattaforme moderne utilizzate nella Chirurgia Refrattiva
- ◆ Valutare i rischi e le terapie postoperatorie durante la realizzazione di ritocchi con laser
- ◆ Effettuare un'adeguata procedura di ingresso in sala operatoria del paziente
- ◆ Monitorare con successo il paziente affetto da Glaucoma
- ◆ Proporre alternative al trattamento proposto dal paziente

04

Direzione del corso

Uno degli elementi che contraddistingue questa specializzazione è l'eccellente personale docente, composto da veri e propri esperti in Chirurgia Refrattiva con un'esperienza professionale accumulata in ospedali di alto livello. Indubbiamente, un team di illustri specialisti che fornirà allo studente un aggiornamento completo, con le informazioni scientifiche più rigorose sulle tecniche e le attrezzature tecnologiche utilizzate in questo campo. Inoltre, grazie alla loro vicinanza, gli studenti potranno risolvere qualsiasi dubbio relativo ai contenuti di questo programma.





“

Ottieni un aggiornamento di primo livello grazie al programma elaborato da esperti nel campo della Chirurgia Refrattiva"

Direttore ospite internazionale

Il Dott. Beeran Meghpara è un oculista di fama internazionale specializzato in Cornea, Cataratta e Chirurgia Refrattiva Laser.

Ha lavorato come Direttore della Chirurgia Refrattiva e membro del Servizio di Cornea presso l'Ospedale Wills Eyes di Philadelphia, il principale centro mondiale per il trattamento delle malattie oculari. Qui, questo esperto ha eseguito tutte le forme di trapianto corneale, tra cui il DMEK a spessore parziale e il DALK. Inoltre, ha una vasta esperienza con le ultime tecnologie in Chirurgia della Cataratta, tra cui il Laser di Femtosecondo e gli Impianti di Lenti Intraoculari, che correggono l'Astigmatismo e la Presbiopia. Si è anche specializzato nell'uso di LASIK Personalizzato Senza Lama, Ablazione Avanzata della Superficie e Chirurgia delle Lenti Intraoculari Fatiche, per aiutare i pazienti a ridurre la loro dipendenza da occhiali e lenti a contatto.

Inoltre, il dott. Beeran Meghpara si è distinto come medico con la pubblicazione di numerosi articoli e presentazioni delle sue ricerche in conferenze locali, nazionali e internazionali, contribuendo al campo dell'Oftalmologia. Allo stesso modo, è stato premiato con il prestigioso Golden Apple Resident Teaching Award (2019), in riconoscimento della sua dedizione nell'insegnamento dei residenti in Oftalmologia. A questo va aggiunto che è stato selezionato dai suoi colleghi come uno dei migliori dottori della rivista Philadelphia (2021-2024) e come miglior dottore di Castle Connolly (2021), risorsa leader nella ricerca e nell'informazione per i pazienti che cercano la migliore assistenza medica.

Oltre al suo lavoro clinico e accademico, ha lavorato come oculista per la squadra di baseball Philadelphia Phillies, sottolineando la sua capacità di gestire casi ad alta complessità. In questo senso, il suo impegno per l'innovazione tecnologica e l'eccellenza nell'assistenza medica, continua ad elevare gli standard nella pratica oftalmologica mondiale.



Dr. Meghpara, Beeran

- Direttore del Dipartimento di Chirurgia Refrattiva al Wills Eye Hospital, Pennsylvania. Stati Uniti.
- Chirurgo oftalmico presso il Centro di assistenza oculistica avanzato, Delaware
- Fellow in Cornea, Chirurgia Refrattiva e Malattie Esterne dell'Università del Colorado
- Medico Specializzando di Oftalmologia presso l'Istituto Cullen Eyes, Texas
- Specialista in Medicina Interna al St. Joseph Hospital, New Hampshire
- Dottorato in Medicina presso l'Università dell'Illinois, Chicago
- Laurea presso l'Università dell'Illinois, Chicago
- Selezionato per la Società d'Onore Medica Alpha Omega Alpha
- Premi:
 - Golden Apple Resident Teaching Award (2019)
 - Miglior dottore della rivista Philadelphia (2021-2024)
 - Miglior dottore di Castle Connolly (2021)

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

Direzione



Dott. Román Guindo, José Miguel

- ♦ Oftalmologo presso Oftalvist Málaga
- ♦ Oculista presso Vissum Madrid
- ♦ Oculista presso il Centro Medico Internazionale di Dubai
- ♦ Direttore medico presso Vissum Madrid Sur e Vissum Malaga
- ♦ Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- ♦ Dottorato in Oftalmologia
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia Generale presso l'Università Autonoma di Madrid
- ♦ Membro di: Società Spagnola di Oftalmologia, Società Internazionale di Infiammazione Oculare



Dott. Alaskar Alani, Hazem

- Oftalmologo presso Oftalvist Málaga
- Direttore chirurgico dell'Ospedale Universitario Poniente
- Responsabile del servizio di oftalmologia presso l'Ospedale Poniente
- Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Virgen de las Nieves
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Aleppo
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Almería
- Master in Gestione e Pianificazione sanitaria presso l'Università Europea di Madrid
- Master in Oftalmologia presso l'Università Cardinale Herrera
- Membro di: Società Europea della Retina EURETINA, SEDISA, La Società Spagnola di Management della Salute, Tirocinio del Board Europeo di Oftalmologia, FEBO Società Europea di Cataratta e Chirurgia Refrattiva, ESCRS, Società Spagnola di Chirurgia Impianto Refrattivo SECOIR, Società Andalusina di Oftalmologia SAO, Società Spagnola di Retina e Vitreo SERV, Tirocinio della Scuola Europea di Chirurgia della Retina e del Vitreo EVRS

Personale docente

Dott. Cuevas Santamaría, Diego

- ◆ Specialista in Oftalmologia presso l'Unità di Gestione Clinica di Oftalmologia dell'Ospedale Occidentale
- ◆ Medico Specialista in Oftalmologia, presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- ◆ Oculista presso la clinica Oftalvist Almeria
- ◆ Specialista nel Servizio di Oftalmologia presso l'Ospedale Dr. Pascual
- ◆ Oftalmologo presso l'Istituto Oftalmologico VISSUM
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Malaga
- ◆ Dottorato in Scienze Mediche Università di Almeria
- ◆ Master in Direzione Medica e Gestione Clinica presso la UNED
- ◆ Master Privato in Oftalmologia presso l'Università CEU San Pablo
- ◆ Esperto Universitario in Salute Pubblica e Promozione della Salute presso l'Università di Almería
- ◆ Esperto Universitario in Uveite e Retina presso l'Università CEU San Pablo
- ◆ Membro di: Società Spagnola di Oftalmologia, American Academy of Ophthalmology, Gruppo Spagnolo di Superficie Oculare (GESOC), Società Andalusina di Oftalmologia, Società Spagnola di Chirurgia di Impianto Refrattivo

Dott. Morbelli Bigioli, Agustín Francesco

- ◆ Direttore presso il Centro Oftalmologico Dr. Morbelli
- ◆ Medico di Oftalmologia Generale di Salute degli Occhi
- ◆ Medico del servizio di Cornea e Chirurgia refrattiva presso l'Istituto de la Visión
- ◆ Docente Ad Honorem presso l'UDH UBA di Oftalmologia dell'Ospedale Bernardino Rivadavia, Servizio di Oftalmologia Ospedale Rivadavia
- ◆ Specialista Universitario in Oftalmologia SAO
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università Maimonides
- ◆ Master Privato in Oftalmologia presso l'Università CEU

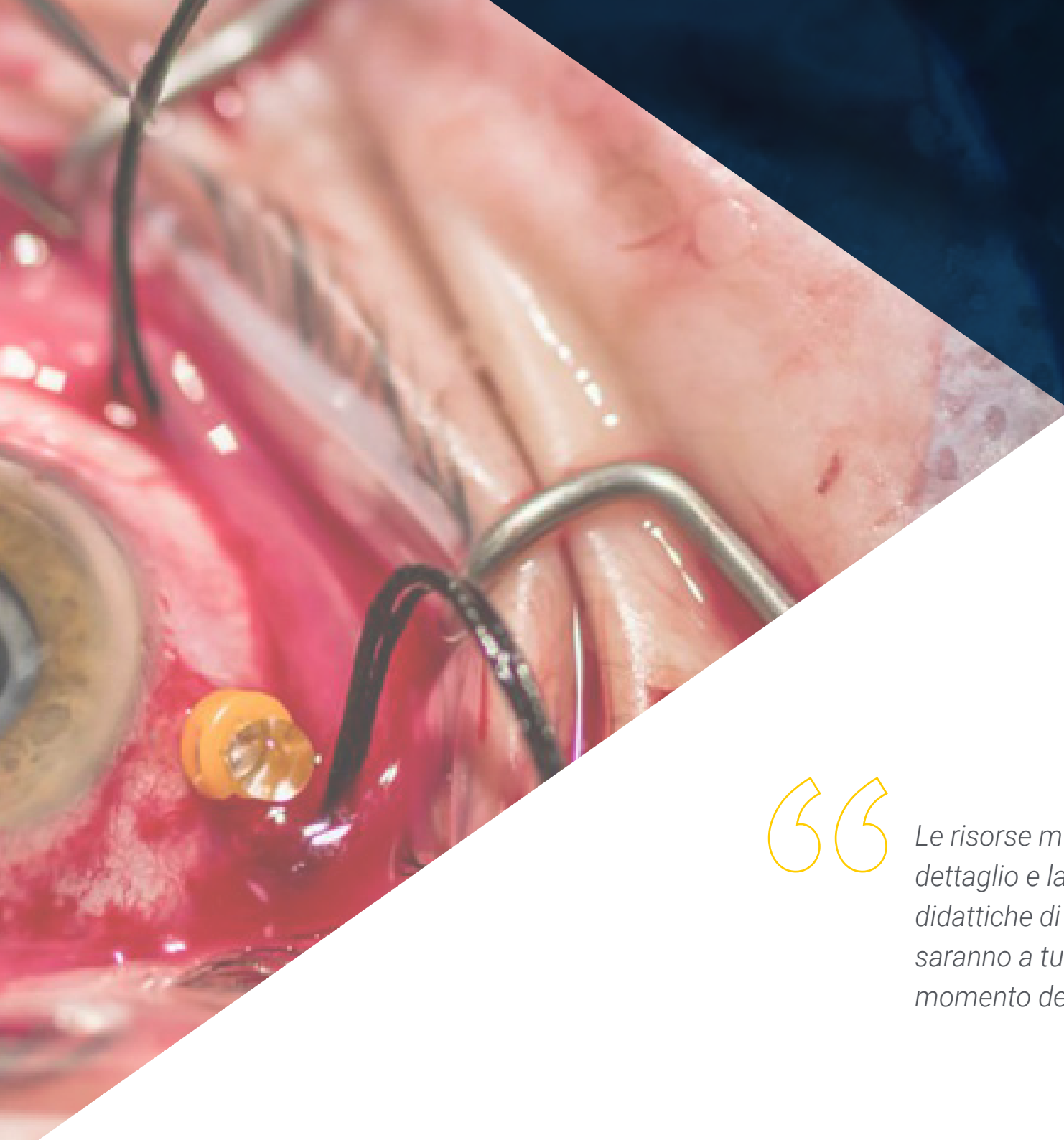


05

Struttura e contenuti

Grazie all'efficacia della metodologia *Relearning*, il professionista che si iscrive a questa specializzazione ridurrà le lunghe ore di studio e consoliderà i concetti più importanti di questo programma in modo molto più agile. In questo modo, in 12 mesi lo studente otterrà un aggiornamento completo in materia di Chirurgia Refrattiva e di approccio alle principali tecniche e patologie trattate mediante questa procedura. Gli studenti avranno inoltre accesso a materiale didattico innovativo ospitato nella Biblioteca Virtuale, a cui potranno accedere comodamente in qualsiasi momento della giornata da un dispositivo digitale dotato di connessione internet.





“

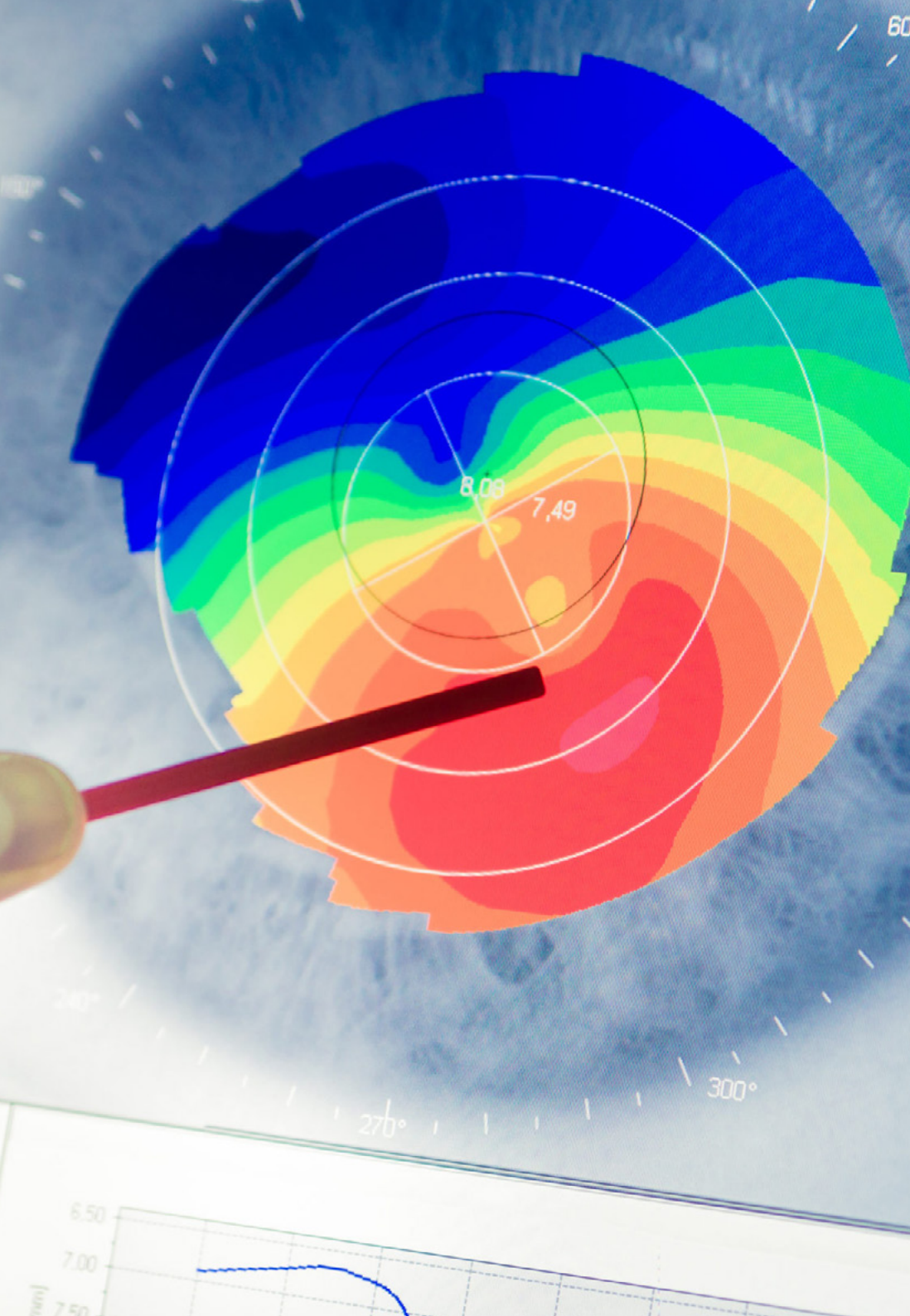
Le risorse multimediali, i video in dettaglio e la ricchezza delle risorse didattiche di questa specializzazione saranno a tua disposizione in ogni momento della giornata”

Modulo 1. Ottica e difetti di rifrazione: opzioni terapeutiche

- 1.1. Ottica dell'occhio umano
 - 1.1.1. Aspetti generali
 - 1.1.2. Cornea
 - 1.1.3. Cristallino
 - 1.1.4. Fronte d'onda
 - 1.1.5. Riflessione e rifrazione applicata
 - 1.1.6. Interferenza, diffrazione e polarizzazione
- 1.2. Ottica Geometrica
 - 1.2.1. Leggi fondamentali dell'ottica geometrica
 - 1.2.2. Caratterizzazione dei sistemi ottici
 - 1.2.3. Ray-tracing
 - 1.2.4. Prismi ottici
- 1.3. Analisi degli errori di rifrazione
 - 1.3.1. Schiasopia
 - 1.3.2. Conversione del cilindro
 - 1.3.3. Equivalente sferico
 - 1.3.4. Cilindri incrociati
- 1.4. Metodi e misure diagnostiche I
 - 1.4.1. Quantificazione dell'acuità visiva (AV)
 - 1.4.2. Ottotipi e notazione per la visione da lontano, intermedia e da vicino
 - 1.4.3. Curve di sfocatura
 - 1.4.4. Valutazione della qualità visiva
- 1.5. Metodi e misure diagnostiche II
 - 1.5.1. Sensibilità al contrasto
 - 1.5.2. Misure di abbagliamento. Allometria
 - 1.5.3. Concetto di Point Spread Function (PSF) e Modulation Transfer Function (MTF)
 - 1.5.4. Sistema Optical Quality Analysis System
- 1.6. Metodi e misure diagnostiche III
 - 1.6.1. Visione cromatica
 - 1.6.2. Pupilla e profondità di campo e profondità di messa a fuoco
 - 1.6.3. Importanza della lacrima e della superficie oculare nella qualità visiva
 - 1.6.4. Importanza del vitreo e della retina nella qualità visiva
- 1.7. Miopia
 - 1.7.1. Classificazione
 - 1.7.2. Eziologia
 - 1.7.3. Trattamento ottico
 - 1.7.4. Trattamento medico-chirurgico
- 1.8. Ipermetropia
 - 1.8.1. Classificazione
 - 1.8.2. Eziologia
 - 1.8.3. Trattamento ottico
 - 1.8.4. Trattamento medico-chirurgico
- 1.9. Astigmatismo
 - 1.9.1. Classificazione
 - 1.9.2. Eziologia
 - 1.9.3. Trattamento ottico
 - 1.9.4. Trattamento medico-chirurgico
- 1.10. Presbiopia
 - 1.10.1. Eziologia
 - 1.10.2. Trattamento ottico
 - 1.10.3. Trattamento medico
 - 1.10.4. Trattamento chirurgico

Modulo 2. Esame Topografico, Aberrometrico e Biomeccanico della Cornea Umana

- 2.1. Caratteristiche morfostrutturali della cornea
 - 2.1.1. Morfologia Corneale
 - 2.1.2. Istologia Corneale
 - 2.1.3. Fattori che influenzano la morfostruttura Corneale
 - 2.1.4. Evoluzione della morfostruttura Corneale
- 2.2. Topografia Corneale
 - 2.2.1. Concetto di topografia
 - 2.2.2. Topografia Corneale basata su Dischi di Placido
 - 2.2.3. Topografia basata sulla Scheimpflug camera
 - 2.2.4. Applicazione pratica della topografia Corneale alla Chirurgia Refrattiva
- 2.3. Aberrometria
 - 2.3.1. Concetto di aberrometria
 - 2.3.2. Classificazione delle aberrazioni ottiche
 - 2.3.3. Tipologie di aberrometri
 - 2.3.4. Applicazione pratica della aberrometria alla Chirurgia Refrattiva
- 2.4. Lenti asferiche
 - 2.4.1. Concetto di lenti asferiche
 - 2.4.2. Eccentricità Corneale
 - 2.4.3. Cornea Oblata e Prolata
 - 2.4.4. Applicazione pratica delle lenti asferiche alla Chirurgia Refrattiva
- 2.5. Biomeccanica Corneale
 - 2.5.1. Concetto di biomeccanica Corneale
 - 2.5.2. Fattori che influenzano la biomeccanica Corneale
 - 2.5.3. Tessuto Corneale: Struttura, composizione e proprietà
 - 2.5.4. Modellazione biomeccanica della cornea



- 2.6. Esplorazione della biomeccanica corneale
 - 2.6.1. Appianazione dinamica bidirezionale: Sistema ORA
 - 2.6.2. Microscopia confocale
 - 2.6.3. Tomografia di coerenza ottica del segmento anteriore
 - 2.6.4. Analisi della deformazione dopo l'impulso d'aria mediante la Scheimpflug camera
- 2.7. Studio della biomeccanica Corneale
 - 2.7.1. Ocular Response Analyzer
 - 2.7.2. Concetto di Isteresi Corneale
 - 2.7.3. Corvis ST
 - 2.7.4. Parametri di misura con Corvis ST
- 2.8. Caratterizzazione dei parametri biomeccanici: correlazione con parametri topografici e aberrometrici
 - 2.8.1. Correlazione dei parametri aberrometrici e topografici con la biomeccanica Corneale
 - 2.8.2. Indici combinati topografici e biomeccanici
 - 2.8.3. Biomeccanica della cornea sana
 - 2.8.4. Biomeccanica della ectasia Corneale
- 2.9. Biomeccanica Corneale e Pressione Intraoculare
 - 2.9.1. Tonometria e proprietà biomeccaniche della cornea
 - 2.9.2. Nuova generazione di tonometri
 - 2.9.3. Biomeccanica Corneale e Glaucoma
 - 2.9.4. Analisi biomeccanica del nervo ottico
- 2.10. Applicazione pratica della biomeccanica Corneale nella Chirurgia Refrattiva
 - 2.10.1. Biomeccanica e Chirurgia Refrattiva Corneale: Tecnica PRK
 - 2.10.2. Biomeccanica e Chirurgia Refrattiva Corneale: Tecnica Femtolasik
 - 2.10.3. Biomeccanica e Chirurgia Refrattiva Corneale: Tecnica Smile
 - 2.10.4. Biomeccanica e Chirurgia Refrattiva intraoculare

Modulo 3. Laser ad eccimeri: piattaforme e funzionamento

- 3.1. Principi fisici del laser ad eccimeri
 - 3.1.1. Concetto: Laser ed Eccimeri
 - 3.1.2. Lunghezza d'onda
 - 3.1.3. Descrizione del laser a eccimeri
 - 3.1.4. Sistema di emissione
- 3.2. Evoluzione del lasik
 - 3.2.1. Introduzione
 - 3.2.2. Cheratofachia
 - 3.2.3. Epicheratofachia
 - 3.2.4. Keratomileusis lamellare in situ automatizzata
- 3.3. Effetti tissutali del laser a eccimeri
 - 3.3.1. Introduzione
 - 3.3.2. Studi sperimentali
 - 3.3.3. Lasik normale
 - 3.3.4. Lasik complesso
- 3.4. Cambiamenti nella cicatrizzazione
 - 3.4.1. Introduzione
 - 3.4.2. Cambiamenti nel film lacrimale
 - 3.4.3. Cambiamenti nell'epitelio Corneale
 - 3.4.4. Cambiamenti nello stroma Corneale
- 3.5. Matematica per il lasik
 - 3.5.1. Profondità di ablazione a diottria
 - 3.5.2. Dogmi del lasik
 - 3.5.3. Matematica per il lasik primario
 - 3.5.4. Matematica per ritocchi di lasik

- 3.6. Formule predittive per la lasik
 - 3.6.1. Protocolli di pretrattamento
 - 3.6.2. Protocolli di ablazione: zona unica e multimodale
 - 3.6.3. Limiti di correzione per lasik primario
 - 3.6.4. Fattori di regolazione per la correzione refrattiva con lasik
- 3.7. Laser Amaris 1050 RS
 - 3.7.1. Caratteristiche tecniche
 - 3.7.2. Eyetracker 7D
 - 3.7.3. Software versatile e Smart surfACE
 - 3.7.4. Vantaggi
- 3.8. Laser MEL 90
 - 3.8.1. Caratteristiche tecniche
 - 3.8.2. Flexiquence
 - 3.8.3. Triple A
 - 3.8.4. Presbyond
- 3.9. Laser Wavelight EX 500
 - 3.9.1. Caratteristiche tecniche
 - 3.9.2. Ablazione Custom
 - 3.9.3. PRK transepiteliale
 - 3.9.4. Trattamento READ
- 3.10. Laser a femtosecondi
 - 3.10.1. Caratteristiche tecniche
 - 3.10.2. Funzionamento e vantaggi rispetto ai microcheratomi
 - 3.10.3. Ziemer Z8 e Catalys
 - 3.10.4. Wavelight FS200, IFS Advanced e Victus

Modulo 4. Algoritmi decisionali in Chirurgia Refrattiva

- 4.1. Algoritmi decisionali in Chirurgia Refrattiva
 - 4.1.1. Stabilità refrattiva
 - 4.1.2. Controindicazioni
 - 4.1.3. Antecedenti
 - 4.1.4. Algoritmo dell'ametropia
- 4.2. Stabilità refrattiva
 - 4.2.1. Miopia
 - 4.2.2. Ipermetropia
 - 4.2.3. Astigmatismo
 - 4.2.4. Criteri di selezione
- 4.3. Controindicazioni e farmaci sistemici
 - 4.3.1. Controindicazioni generali assolute
 - 4.3.2. Controindicazioni generali relative
 - 4.3.3. Mediazione a livello sistemico: Lacrima e cornea
 - 4.3.4. Terapia farmacologica sistemica: Pupilla e alterazione refrattiva
- 4.4. Patologia della congiuntivite palpebrale
 - 4.4.1. Orzaiolo
 - 4.4.2. Calazio
 - 4.4.3. Allergia
 - 4.4.4. Infettiva
- 4.5. Patologia corneo-uveale
 - 4.5.1. Leucomi
 - 4.5.2. Infiammazioni acute
 - 4.5.3. Uveite attiva
 - 4.5.4. Uveite inattiva

- 4.6. Ectasie e ulcere corneali periferiche
 - 4.6.1. Cheratocono/Degenerazione marginale pellucida
 - 4.6.2. Successivamente al Lasik
 - 4.6.3. Ulcere infettive-infiammatorie
 - 4.6.4. Distrofia
- 4.7. Occhio secco
 - 4.7.1. Indicazioni per la valutazione della secchezza
 - 4.7.2. Schirmer e Break-up time (BUT)
 - 4.7.3. Rosa Bengala
 - 4.7.4. Lasik e occhio secco
- 4.8. Disturbi della visione binoculare
 - 4.8.1. Anisometropie
 - 4.8.2. Forie
 - 4.8.3. Tropie
 - 4.8.4. Ambliopia
- 4.9. Disturbi della pressione intraoculare
 - 4.9.1. Considerazioni sulla Pressione Intraoculare
 - 4.9.2. Iperensione oculare
 - 4.9.3. Glaucoma
 - 4.9.4. Valutazioni future della Pressione Intraoculare
- 4.10. Ametropia e algoritmo pediatrico
 - 4.10.1. Miopia
 - 4.10.2. Ipermetropia
 - 4.10.3. Astigmatismo
 - 4.10.4. Chirurgia Refrattiva pediatrica

Modulo 5. Valutazione preoperatoria per la Chirurgia Refrattiva

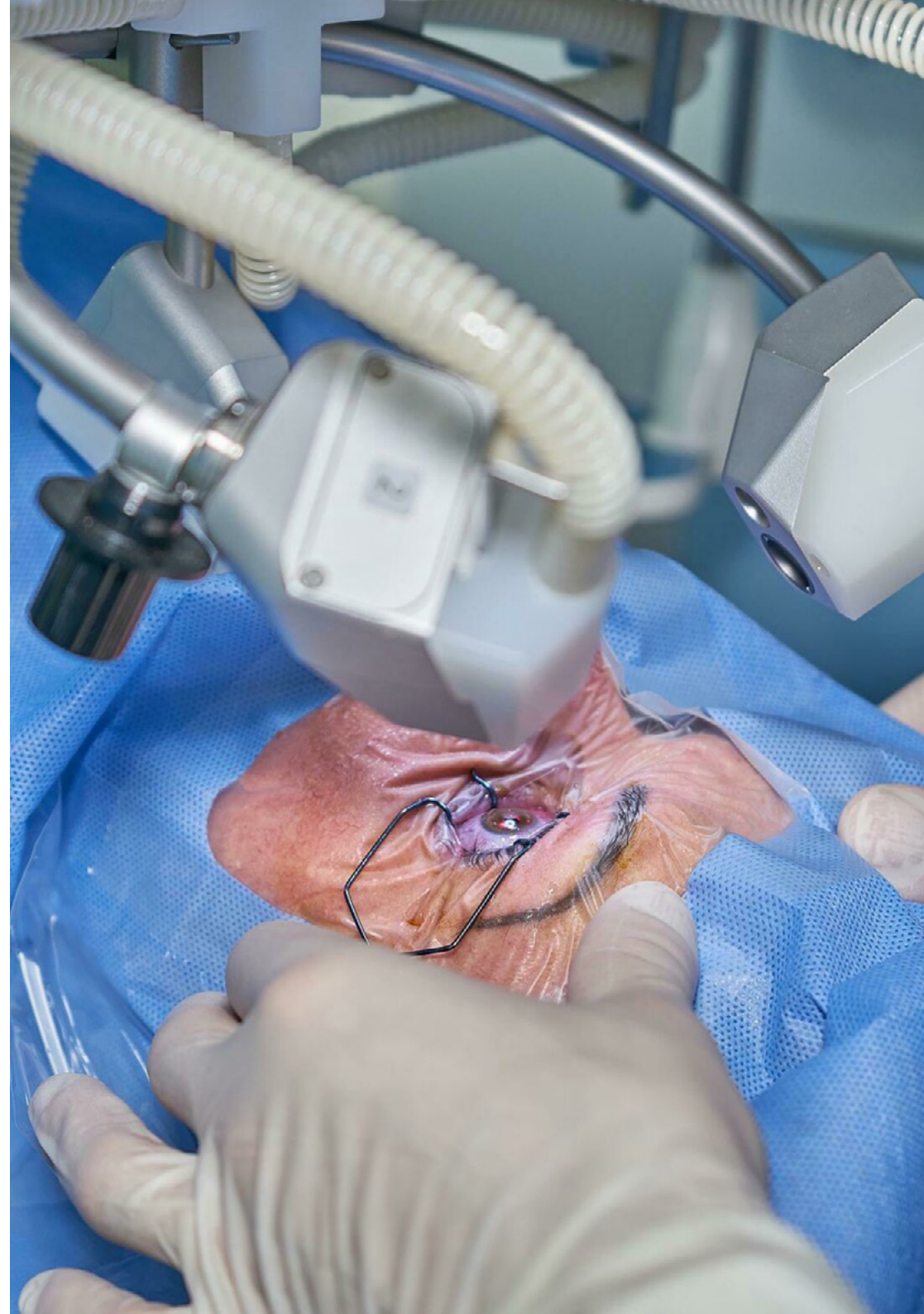
- 5.1. Selezione del paziente per la Chirurgia Refrattiva
 - 5.1.1. Età
 - 5.1.2. Difetti refrattivi
 - 5.1.3. Stabilità refrattiva
 - 5.1.4. Presenza di controindicazioni
- 5.2. Storia clinica
 - 5.2.1. Malattie attuali
 - 5.2.2. Anamnesi personali
 - 5.2.3. Antecedenti familiari
 - 5.2.4. Chirurgia previa
- 5.3. Anamnesi Oftalmologica
 - 5.3.1. Anamnesi di procedure previe
 - 5.3.2. Anamnesi delle patologie oculari personali
 - 5.3.3. Anamnesi familiare delle patologie oculari
 - 5.3.4. Storia di controindicazione provenienti da un altro centro
- 5.4. Farmaci
 - 5.4.1. Nozioni generali
 - 5.4.2. Amiodarone
 - 5.4.3. Venlafaxina
 - 5.4.4. Sumatriptan
 - 5.4.5. Isotretionina
- 5.5. Aspettative
 - 5.5.1. Aspettative del paziente
 - 5.5.2. Cosa possiamo offrire
 - 5.5.3. Alternative al trattamento proposto dal paziente
 - 5.5.4. Evitare problemi

- 5.6. Valutazione fisica
 - 5.6.1. Acuità visiva
 - 5.6.2. Cheratometria
 - 5.6.3. Biomicroscopia
 - 5.6.4. Fundus oculi
- 5.7. Studio preoperatorio
 - 5.7.1. Analisi della superficie oculare
 - 5.7.2. Analisi della biomeccanica Corneale
 - 5.7.3. Biometria e pupille
 - 5.7.4. OCT
- 5.8. Studio della retina
 - 5.8.1. Papilla
 - 5.8.2. Macula
 - 5.8.3. Alterazioni vascolari
 - 5.8.4. Retina periferica
- 5.9. Altri studi
 - 5.9.1. Conta delle cellule endoteliali
 - 5.9.2. Meibografia
 - 5.9.3. Sensibilità al contrasto
 - 5.9.4. Aberrometria
- 5.10. Considerazioni speciali per ogni tipo di intervento chirurgico
 - 5.10.1. Chirurgia Refrattiva laser
 - 5.10.2. Chirurgia Refrattiva con lente intraoculare
 - 5.10.3. Chirurgia facorefrattiva
 - 5.10.4. Chirurgia degli impianti secondari

Modulo 6. Preparazione e strumentazione per la Chirurgia

- 6.1. Assistenza al Paziente
 - 6.1.1. Personale per l'assistenza
 - 6.1.2. Consenso informato
 - 6.1.3. Istruzioni preoperatorie
 - 6.1.4. Mediazione preoperatoria
- 6.2. Giorno dell'intervento chirurgico
 - 6.2.1. Firma del consenso
 - 6.2.2. Sala del risveglio
 - 6.2.3. Vestiti da sala operatoria
 - 6.2.4. Anestesia agli occhi
- 6.3. Ingresso in sala operatoria
 - 6.3.1. Posizionamento del paziente
 - 6.3.2. Somministrazione dell'anestesia
 - 6.3.3. Pulizia perioculare
 - 6.3.4. Preparazione degli occhi
- 6.4. Strumentazione per la chirurgia
 - 6.4.1. Blefarostato
 - 6.4.2. Pinze
 - 6.4.3. Cannule di irrigazione
 - 6.4.4. Emostasi
- 6.5. Fissaggio oculare e marcatura Corneale
 - 6.5.1. Autofissazione
 - 6.5.2. Fissazione unilaterale o bilaterale
 - 6.5.3. Marcatura dell'asse di visibilità
 - 6.5.4. Segni Corneali

- 6.6. Il laser ad eccimeri
 - 6.6.1. Calibrazione
 - 6.6.2. Area ottica e profondità di ablazione
 - 6.6.3. Mantenimento
 - 6.6.4. Limiti di costo
- 6.7. Microcheratomi
 - 6.7.1. Potenziale perdita visiva
 - 6.7.2. Microcheratomi a cerniera nasale
 - 6.7.3. Microcheratomi a cerniera superiore
 - 6.7.4. Nuovi microcheratomi
- 6.8. Anelli di aspirazione e *flap*
 - 6.8.1. Funzione dell'anello di aspirazione
 - 6.8.2. Pressione intraoculare
 - 6.8.3. Passaggio del microcheratomo
 - 6.8.4. Gestione del *flap*
- 6.9. Laser a femtosecondi
 - 6.9.1. Anello di aspirazione
 - 6.9.2. Laser a femtosecondo per il flap
 - 6.9.3. Vantaggi del microcheratomo
 - 6.9.4. Gestione del *flap*
- 6.10. Ablazione con laser a eccimeri
 - 6.10.1. Miopia
 - 6.10.2. Ipermetropia
 - 6.10.3. Astigmatismo e combinazioni
 - 6.10.4. Trattamento post-operatorio immediato



Modulo 7. Chirurgia Refrattiva Corneale

- 7.1. Cornea
 - 7.1.1. Anatomia
 - 7.1.2. Fisiologia
 - 7.1.3. Patologia
 - 7.1.4. Cicatrizzazione Corneale
- 7.2. Tecniche chirurgiche con laser
 - 7.2.1. PRK
 - 7.2.2. LASIK/LASEK
 - 7.2.3. Femtolasik
 - 7.2.4. *Smile*
- 7.3. Microcheratomi e laser a femtosecondi
 - 7.3.1. Il flap Corneale
 - 7.3.2. Microcheratomi a cerniera nasale
 - 7.3.3. Microcheratomi a cerniera superiore
 - 7.3.4. Laser a femtosecondi
- 7.4. Gestione del post-operatorio
 - 7.4.1. Attività fisica
 - 7.4.2. Norme igieniche
 - 7.4.3. Trattamento
 - 7.4.4. Revisioni postoperatorie
- 7.5. Complicazioni della chirurgia laser
 - 7.5.1. Preoperatorie
 - 7.5.2. Perioperatorie
 - 7.5.3. Transoperatorie specifiche per uso del laser
 - 7.5.4. Post-operatorio
- 7.6. Ritocchi con laser
 - 7.6.1. Valutazione preoperatoria e indicazioni
 - 7.6.2. Tecniche chirurgiche
 - 7.6.3. Rischi
 - 7.6.4. Terapie post-operatorie
- 7.7. Laser dopo cheratoplastica
 - 7.7.1. Come e quando
 - 7.7.2. Tecnica chirurgica
 - 7.7.3. Risultati
 - 7.7.4. Conclusioni
- 7.8. Laser dopo l'intervento con lenti fache e pseudofache
 - 7.8.1. PRK
 - 7.8.2. Lasik
 - 7.8.3. Procedura tripla
 - 7.8.4. Afachia
- 7.9. Anelli intrastromali
 - 7.9.1. Selezione dei pazienti
 - 7.9.2. Tecniche chirurgiche e meccanismi d'azione
 - 7.9.3. Risultati
 - 7.9.4. Complicazioni
- 7.10. Altre tecniche chirurgiche
 - 7.10.1. Lasik per presbinti
 - 7.10.2. Cheratoplastica termica/conduittiva
 - 7.10.3. PTK
 - 7.10.4. Altre tecniche in disuso

Modulo 8. Chirurgia Refrattiva del Cristallino

- 8.1. Anatomia del Cristallino
 - 8.1.1. Anatomia del Cristallino adulto/istologico
 - 8.1.2. Capsula e cellule epiteliali del Cristallino
 - 8.1.3. Massa lenticolare
 - 8.1.4. Muscoli ciliari e zonula
- 8.2. Accomodazione
 - 8.2.1. Meccanismo
 - 8.2.2. Teoria di Schacar
 - 8.2.3. Teoria di Hemlhotz
 - 8.2.4. Nuove teorie
- 8.3. Presbiopia
 - 8.3.1. Invecchiamento del Cristallino
 - 8.3.2. Atrofia dei muscoli ciliari
 - 8.3.3. Trattamento medico
 - 8.3.4. Trattamento chirurgico
- 8.4. Tecniche chirurgiche per la correzione della Presbiopia
 - 8.4.1. Lasik presbiopico
 - 8.4.2. Monovisione con lasik
 - 8.4.3. Chirurgia della Cataratta
 - 8.4.4. Chirurgia di Cristallino trasparente
- 8.5. Selezione del paziente e indicazione della chirurgia
 - 8.5.1. Età del paziente
 - 8.5.2. Stato del Cristallino
 - 8.5.3. Ametropia e Presbiopia
 - 8.5.4. Il paziente emmetrope e la Presbiopia
- 8.6. Calcolo delle lenti intraoculari: Biometria
 - 8.6.1. Formule per il calcolo
 - 8.6.2. Biometri
 - 8.6.3. Topografia e topografi
 - 8.6.4. Stato del film lacrimale
- 8.7. Scegliere la lente giusta
 - 8.7.1. Lenti diffrattive
 - 8.7.2. Lenti rifrattive
 - 8.7.3. Lenti accomodative e EDOF
 - 8.7.4. Aspettative e bisogni del paziente
- 8.8. Tecnica chirurgica del Cristallino
 - 8.8.1. Anestesia
 - 8.8.2. Preparazione chirurgica
 - 8.8.3. Facoemulsificazione
 - 8.8.4. Chirurgia a femtosecondi
- 8.9. Complicazioni chirurgiche
 - 8.9.1. Rottura capsulare
 - 8.9.2. Edema Corneale
 - 8.9.3. Endoftalmite
 - 8.9.4. Difetto residuo/sorpresa refrattiva
- 8.10. Casi complessi e specifici
 - 8.10.1. Miopia Elevata
 - 8.10.2. Ipermetropia Elevata
 - 8.10.3. Astigmatismo Elevato
 - 8.10.4. Pazienti poco collaborativi

Modulo 9. Chirurgia con lenti fachiche

- 9.1. Lenti fachiche
 - 9.1.1. Concetto
 - 9.1.2. Tipi di lenti fachiche
 - 9.1.3. Uso lenti fachiche al giorno d'oggi
 - 9.1.4. Materiali utilizzati per le lenti fachiche
- 9.2. Aspetti anatomici relativi all'uso delle lenti fachiche
 - 9.2.1. Anatomia del polo anteriore del bulbo oculare
 - 9.2.2. Dati biometrici da prendere in considerazione per l'impianto di lenti fachiche
 - 9.2.3. Strumenti di misura utilizzati
 - 9.2.4. Controindicazioni anatomiche
- 9.3. Aspetti ottici delle lenti fachiche
 - 9.3.1. Ottica oculare
 - 9.3.2. Ottica delle lenti fachiche
 - 9.3.3. Correzione sferica con le lenti fachiche
 - 9.3.4. Correzione dell'astigmatismo con le lenti fachiche
- 9.4. Indicazioni per l'impianto delle lenti fachiche
 - 9.4.1. Indicazioni per l'occhio dell'adulto
 - 9.4.2. Indicazioni in età pediatrica
 - 9.4.3. Indicazioni per l'occhio patologico
 - 9.4.4. Controindicazioni cliniche
- 9.5. Storia dello sviluppo delle lenti fachiche
 - 9.5.1. I precursori
 - 9.5.2. Primi modelli
 - 9.5.3. Modelli in disuso
 - 9.5.4. Sviluppo dei modelli attuali
- 9.6. Lenti fachiche con supporto angolare
 - 9.6.1. Concetto
 - 9.6.2. Indicazioni
 - 9.6.3. Tecnica di impianto
 - 9.6.4. Complicazioni
- 9.7. Fissazione iridea delle lenti fachiche da camera anteriore
 - 9.7.1. Concetto
 - 9.7.2. Indicazioni
 - 9.7.3. Tecnica di impianto
 - 9.7.4. Complicazioni
- 9.8. Lenti epicristalline
 - 9.8.1. Concetto
 - 9.8.2. Indicazioni
 - 9.8.3. Tecnica di impianto
 - 9.8.4. Complicazioni
- 9.9. Evoluzione delle lenti fachiche
 - 9.9.1. Innovazione nelle lenti fachiche
 - 9.9.2. Nuove indicazioni per le lenti fachiche
 - 9.9.3. Il futuro delle lenti fachiche
 - 9.9.4. Le lenti fachiche in relazione ad altre tecniche di Chirurgia Refrattiva
- 9.10. Conclusioni
 - 9.10.1. Le lenti fachiche nel contesto
 - 9.10.2. Lenti epicristalline in relazione alle lenti fachiche
 - 9.10.3. Lenti fachiche di migliore qualità
 - 9.10.4. Riepilogo

Modulo 10. Chirurgia Refrattiva e Glaucoma

- 10.1. Aspetti base del Glaucoma
 - 10.1.1. Epidemiologia
 - 10.1.2. Prevalenza
 - 10.1.3. Fattori di rischio
 - 10.1.4. Protocolli di follow-up
- 10.2. Valutazione I
 - 10.2.1. Pressione Intraoculare
 - 10.2.2. Gonioscopia
 - 10.2.3. Angolo
 - 10.2.4. Testa del nervo ottico
- 10.3. Valutazione II
 - 10.3.1. Campo visivo
 - 10.3.2. Immagine e Glaucoma
 - 10.3.3. Progressione
 - 10.3.4. Genetica
- 10.4. Forme cliniche I
 - 10.4.1. Ipertensione oculare
 - 10.4.2. Glaucoma primario ad angolo aperto
 - 10.4.3. Glaucoma primario ad angolo chiuso
 - 10.4.4. Glaucoma congenito
- 10.5. Forme cliniche II
 - 10.5.1. Chiusura angolare primaria e secondaria
 - 10.5.2. Glaucoma pseudoesfoliativo e pigmentario
 - 10.5.3. Glaucoma infantile e adolescenziale
 - 10.5.4. Glaucoma secondario a chirurgia oculare
- 10.6. Trattamento I
 - 10.6.1. Pressione intraoculare obiettivo
 - 10.6.2. Farmaci che abbassano la pressione sanguigna
 - 10.6.3. Integratori alimentari
 - 10.6.4. Neuroprotezione





- 10.7. Trattamento II
 - 10.7.1. Chirurgia laser: Trabeculoplastica
 - 10.7.2. Trabeculectomia classica
 - 10.7.3. Sclerectomia profonda non penetrante (EPNP)
 - 10.7.4. Impianti valvolari
- 10.8. Chirurgia Refrattiva con lenti intraoculari e Glaucoma
 - 10.8.1. Lenti a supporto angolare e Glaucoma
 - 10.8.2. Lenti ancorate all'iride e Glaucoma
 - 10.8.3. Lenti multifocali e Glaucoma
 - 10.8.4. Controllo post-operatorio
- 10.9. Chirurgia Refrattiva Corneale e Glaucoma
 - 10.9.1. Considerazioni sulla Chirurgia Refrattiva nei pazienti affetti da Glaucoma
 - 10.9.2. Effetti della Chirurgia Refrattiva sul Glaucoma
 - 10.9.3. Algoritmo di monitoraggio
 - 10.9.4. Fattori di rischio nella progressione del Glaucoma in Miopia dopo Chirurgia Refrattiva Corneale
- 10.10. Considerazioni finali
 - 10.10.1. Metodi di misurazione della pressione intraoculare dopo intervento chirurgico
 - 10.10.2. Occhio secco postoperatorio e trattamento del Glaucoma
 - 10.10.3. Effetti dei corticosteroidi sulla Pressione Intraoculare
 - 10.10.4. Approccio alle complicazioni



Potenzia le tue competenze chirurgiche per la correzione della presbiopia grazie a questa opportunità accademica e alle sue numerose risorse didattiche multimediali"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



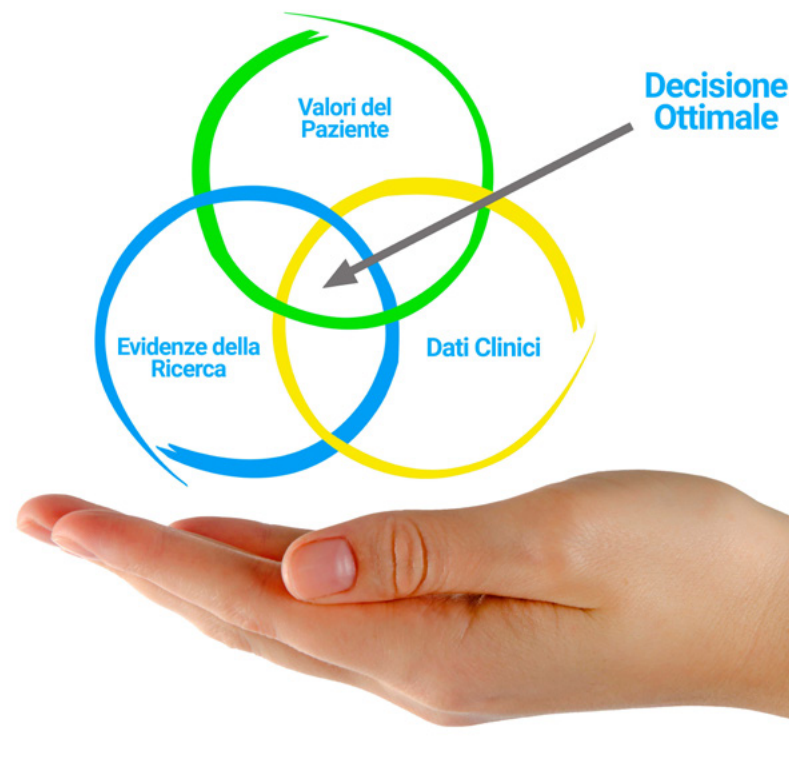
“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Chirurgia Refrattiva garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

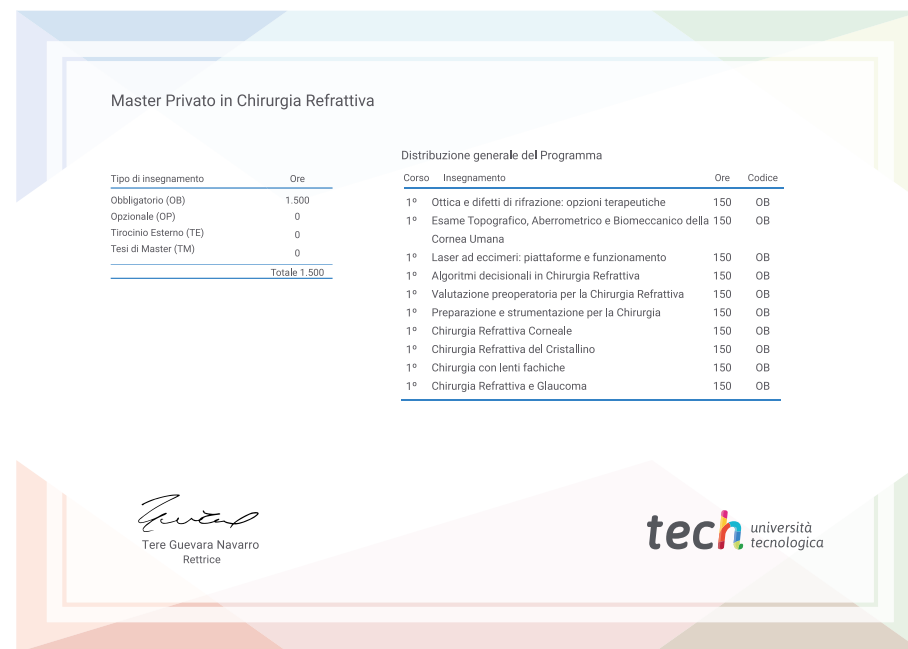
Questo **Master Privato in Chirurgia Refrattiva** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Chirurgia Refrattiva**

N° Ore Ufficiali: **1500 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato

Chirurgia Refrattiva

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Chirurgia Refrattiva

